

Giovanni De Sommain: veterinario, Pola 16 luglio 1907 - Vasto 17 novembre 1971, libero docente in Storia della Medicina Veterinaria. Figlio di Ferdinando (Ufficiale) e Carolina Wolf. Sposato con Palma Vetturi, ebbero una figlia.



Istruzione: a Pola frequentò la scuola primaria austriaca e quindi, l'Imperial Regio Ginnasio "Giosuè Carducci". Successivamente il liceo "G. Oberdan" a Trieste dove, nel 1927, conseguì la maturità scientifica. Tra il 1928 ed il 1930 frequentò la Reale Accademia di Artiglieria e Genio di Torino. Ottenuta la convalida degli esami sostenuti presso l'Accademia si iscrisse al 2° anno dell'Istituto Superiore di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa dove, nel 1933, conseguì la laurea a pieni voti assoluti. Nel 1934, superò l'esame per l'abilitazione professionale presso l'Università di Perugia.

Carriera: Tra il 1934 ed il 1938 fu incaricato come veterinario comunale nel comune di Erpelle-Cosina (Istria) e, fino al marzo del 1937, ricoprì anche il ruolo di veterinario interinale per il consorzio veterinario di Pisino (Istria). Nello stesso periodo tenne anche il ruolo di assistente volontario presso la sezione zootecnica della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pola e durante l'anno scolastico 1936-37 fu titolare del corso teorico pratico sulle malattie infettive del bestiame presso la Scuola di Agricoltura pratica di Pisino. Tra il 1938 ed il 1940 assunse il ruolo di Aiuto Incaricato nell'Istituto di Anatomia Normale Veterinaria di Pisa.

Nel 1940 risultò vincitore del concorso per la condotta veterinaria nel comune di Vasto, ruolo che mantenne ininterrottamente fino alla sua morte. Inoltre, tra il 1940 ed il 1947, ricoprì il ruolo di direttore della stazione ippica erariale di Vasto e, per il 1944, l'incarico di Veterinario Provinciale di Chieti. Richiamato più volte alle armi raggiunse il grado di 1° Capitano veterinario di complemento ricevendo un encomio solenne e uno speciale rispettivamente a Foggia e ad Ascoli Satriano nel luglio del 1943. Nel 1960 venne nominato Assistente Straordinario, con specifico riferimento alle ricerche storico bibliografiche, presso l'Istituto Sperimentale per l'Igiene ed il Controllo Veterinario dei prodotti della pesca in Pescara. Nel 1968 conseguì, primo e ultimo in Italia, la Libera Docenza in Storia della Medicina Veterinaria, che esercitò presso la Facoltà di Bologna.

Contributi: Giovanni De Sommain oltre che un eminente veterinario pratico è stato un eccellente storico della Medicina Veterinaria nonché bibliofilo appassionato. Affiancò sempre alla pratica professionale la curiosità dell'apprendere e dell'approfondire gli aspetti culturali dell'evoluzione della medicina veterinaria. Partecipò a numerosi convegni nazionali ed internazionali in un consesso nel quale era non solo noto, ma anche riconosciuto per le sue competenze e la sua ampia cultura umanistica. Nel corso della sua carriera, già come studente, aveva avuto modo di formarsi a Pisa con il prof. Sebastiano Paltrinieri e, successivamente, come affermato professionista anche con il prof. Valentino Chiodi con cui aveva preparato la Libera Docenza, a Bologna. Insieme ai due maestri il De Sommain può essere considerato, senza tema di smentita, tra i maggiori cultori della Storia della medicina veterinaria del secolo scorso. Fu tra i soci fondatori dell'Associazione Mondiale di Storia della Medicina Veterinaria.

Nell'ambito della pratica professionale contribuì a dare impulso alle attività zootecniche organizzando corsi di aggiornamento per gli agricoltori e rassegne zootecniche quali la Rassegna Ippica e Bovina Frentana che, con cadenza annuale, si svolse dall'immediato dopoguerra fino alla metà degli anni cinquanta. Contribuì inoltre alla costituzione dell'Istituto Sperimentale per l'Igiene ed il Controllo Veterinario dei prodotti della pesca in Pescara

Premi ed onorificenze: ricevette numerosi riconoscimenti da Enti ed Organismi locali per la sua attività a favore della zootecnia locale.

Pubblicazioni: nel corso della sua attività diede alle stampe numerosi articoli a contenuto storico ed alcuni a contenuto pratico scientifico in particolare su temi connessi alla formazione veterinaria nell'ambito della pratica ispettiva sulle specie ittiche. I suoi contributi storici hanno spaziato dagli ambiti della pratica veterinaria e della mascalcia tra il XV° ed il XVI° secolo, partendo sempre dall'analisi dei testi antichi che aveva modo di consultare nelle più prestigiose biblioteche nazionali ed internazionali, fino alla storia più recente. Particolarmente interessante per la completezza di informazioni raccolte la "cronistoria" della partecipazione italiana ai Congressi internazionali di medicina veterinaria tenutisi a partire dall'800. Si tratta di un lavoro, per certi versi monumentale, pubblicato "a puntate" a partire dal 1964 nella rubrica "in Poltrona" sul *Progresso Veterinario*. L'ultima "puntata" apparve nel 1971 poche settimane prima dell'improvviso decesso. Tra i lavori più corposi, va annoverata "La Storia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino" (*Annali della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino* vol. XVIII) che fu data alle stampe in occasione del bicentenario della fondazione della stessa, nel 1969. Tale monografia costituisce ancora oggi il testo di riferimento per le origini della Veterinaria piemontese ed italiana. Degni di nota sono inoltre una serie di articoli che vennero redatti, all'inizio degli anni '60, in collaborazione con il dr. Guglielmo Ciani – direttore l'Istituto Sperimentale per l'Igiene ed il Controllo Veterinario dei prodotti della pesca - a supporto dell'armonizzazione internazionale della pratica ispettiva delle specie ittiche pescate.

Bibliografia e Necrologi: G. De Sommain, *Curriculum ed Elenco delle Pubblicazioni*, Arte della Stampa, Vasto, 1967; B. Romboli, *Commemorazione di Giovanni De Sommain*, Atti della Società Italiana delle Scienze Veterinarie, vol. XXVI, 1972, pp. 9-12; Redazionale, *Necrologi*, *Il Progresso Veterinario*, XXVI, 1971, p. 1092; Comando del Corpo Veterinario dell'Esercito, *Il Copro Veterinario dell'Esercito breve sintesi storica*, Tipografia Mura, Roma, 1982;
http://www.vastospa.it/html/personaggi/fr_de_sommain_giovanni.htm

Ivo Zoccarato